



COMUNE DI ACCUMOLI

S.S. n. 4 Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Tel. 0746/80429 – fax 0746/80436

comune.accumoli@pec.it

www.comune.accumoli.ri.it

Ordinanza n. 41 del 21/03/2019

OGGETTO	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO ED ESECUZIONE PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO. PROPRIETÀ: FOGLIO 58 MAPPALE 371 SUB. 1 - CAROSI Antonella nata a AMATRICE il 08/01/1965 - CRSNNL65A48A258V - CAROSI Elisabetta nata a ACCUMOLI il 28/10/1960 - CRSLBT60R68A019F - CAROSI Emanuela nata a AMATRICE il 19/02/1967 - CRSMNL67B59A258Y - CAROSI Marco nato a ACCUMOLI il 15/04/1937 - CRSMRC37D15A019K - COMUNE DI ACCUMOLI con sede in ACCUMOLI - 00113430573 - VELENOSI Andrea nato a ASCOLI PICENO il 17/08/1989 - VLNNDR89M17A462G - VELENOSI Giacomo nato a ASCOLI PICENO il 19/04/1991-VLNGCM91D19A462F FOGLIO 58 MAPPALE 371 SUB. 2 - CAROSI Antonella nata a AMATRICE il 08/01/1965 - CRSNNL65A48A258V - CAROSI Elisabetta nata a ACCUMOLI il 28/10/1960 - CRSLBT60R68A019F - CAROSI Emanuela nata a AMATRICE il 19/02/1967 - CRSMNL67B59A258Y - CAROSI Marco nato a ACCUMOLI il 15/04/1937 - CRSMRC37D15A019K - COMUNE DI ACCUMOLI con sede in ACCUMOLI - 00113430573 - VELENOSI Andrea nato a ASCOLI PICENO il 17/08/1989 - VLNNDR89M17A462G - VELENOSI Giacomo nato a ASCOLI PICENO il 19/04/1991-VLNGCM91D19A462F FOGLIO 58 MAPPALE 371 SUB. 3 - CAROSI Antonella nata a AMATRICE il 08/01/1965 - CRSNNL65A48A258V - CAROSI Elisabetta nata a ACCUMOLI il 28/10/1960 - CRSLBT60R68A019F - CAROSI Emanuela nata a AMATRICE il 19/02/1967 - CRSMNL67B59A258Y - CAROSI Marco nato a ACCUMOLI il 15/04/1937 - CRSMRC37D15A019K - COMUNE DI ACCUMOLI con sede in ACCUMOLI - 00113430573 - VELENOSI Andrea nato a ASCOLI PICENO il 17/08/1989 - VLNNDR89M17A462G - VELENOSI Giacomo nato a ASCOLI PICENO il 19/04/1991-VLNGCM91D19A462F IMMOBILE UBICATO IN: ACCUMOLI Frazione LIBERTINO IDENTIFICAZIONE CATASTALE: FOGLIO 58 MAPPALE 371
---------	---

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità;
- con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25/08/2016 è stato dichiarato, per 180 giorni, lo stato d'emergenza in conseguenza dell'evento sismico del 24/08/2016 che ha interessato il territorio della Regione Lazio;
- il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;
- tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;
- si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre la popolazione colpita dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RICHIAMATE:

- l'Ordinanza n. 02/S del 26.08.2016 ad oggetto: Sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 03/S del 26.08.2016 ad oggetto: Interdizione accesso e chiusura al traffico veicolare e pedonale - individuazione "zone rosse";
- l'Ordinanza n. 174 del 23/07/2018 ad oggetto: Revoca dell'Ordinanza n. 2/S del 26.08.2016 limitatamente allo sgombero degli immobili agibili (esito scheda Aedes "A") non ricadenti in zona rossa;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981 n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 ed s.m.i.;

VISTO l'art. 54 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed s.m.i. (T.U.E.L.);

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RAVVISATA la necessità di disporre l'attuazione degli indifferibili provvedimenti urgenti finalizzati a fronteggiare il sopra citato contesto emergenziale;

VISTI gli esiti della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle "Schede AeDES" per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014), che risultano essere così identificate e allegate:

ID. SCHEDA: 858

Squadra AeDES: P130

Scheda n. 010

Data del sopralluogo: 08/09/2016

Esito "E" – Edificio INAGIBILE

e FATTA SALVA LA LEGITTIMITA' DELL'IMMOBILE DAL PUNTO DI VISTA URBANISTICO ED EDILIZIO;

DICHIARA L'EDIFICIO AD USO PRIVATO

sito in **Accumoli Frazione LIBERTINO**, la cui proprietà risulta essere stata sopra citata, nonché identificata catastalmente da Foglio **58**, Mappale **371**.

INAGIBILE (INAGIBILITA' DI TIPO E)

PERTANTO ORDINA

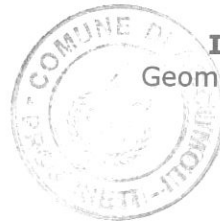
Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) dell'immobile sopra citato:

- 1. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 2. di non utilizzare l'immobile stesso fino al ripristino dello stato di agibilità del fabbricato in oggetto e fino alla messa in sicurezza dei fabbricati limitrofi che determinano il rischio esterno, mediante l'esecuzione di tutte le opere a tal fine necessarie;**
- 3. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;**
- 4. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;**
- 5. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;**
- 6. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.**

La Forza Pubblica è incaricata della notifica agli interessati della esecuzione della presente disposizione che immediatamente viene comunicata e, in copia, trasmessa al Prefetto di Rieti ed altresì affissa all'Albo Pretorio Comunale di Accumoli (RI).

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza e di farla osservare.

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Prefetto di Rieti entro 30 gg. dalla notifica, al Tar della Regione Lazio entro 60 gg. dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza legale del provvedimento.



IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solai)

Strutture verticali		Strutture in muratura		ALTRE STRUTTURE	
Non identificate		A tessitura irregolare e di cattiva qualità (Pietrame non squadrato, cordoli...)		1) Tetto in c.a. 2) Pareti in c.a. 3) Tetto in acciaio 4) Tetto/Pareti in legno	
Strutture orizzontali		Senza catene o cordoli		REGOLARI	
1 Non identificate		Senza catene o cordoli		1 Forma piana ed elevazione regolare	
2 Velle senza catene		Senza catene o cordoli		2 Disposizione lampadine	
3 Velle con catene		Senza catene o cordoli		3 Spingente pesante	
4 Travi con solai deformabili (travi in legno con semplice travata, travi a velle...)		Senza catene o cordoli		4 Non spingente leggera	
5 Travi con solai semirigidi (travi in legno con doppio livello, travi a tendelli...)		Senza catene o cordoli		5 Spingente pesante	
6 Travi con solai rigidi (solai di c.a., travi ben collegati a solai di c.a...)		Senza catene o cordoli		6 Non spingente leggera	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Componente strutturale - Danno preesistente	Danno (1)											
	D4 - D5 Gravissimo		D2 - D3 Medio Grave		D1 Leggero		Providimenti di P.I. eseguiti					
	> 2/3		1/3 - 2/3		1/3 - 2/3		1/3 - 2/3		1/3 - 2/3		1/3 - 2/3	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1 Strutture verticali												
2 Solai												
3 Scale												
4 Copertura												
5 Tamponature - Tramezzi												
6 Danno preesistente												

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Tipo di danno	Presenza Danno	Providimenti di P.I. eseguiti					
		Nessuno	Rimozione	Puntelli	Dinello e protezione passaggio	Riparazione	Puntelli
	A	B	C	D	E	F	G
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...							
2 Caduta tegole, comignoli, canne fumarie, ...							
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...							
4 Caduta altri oggetti interni o esterni							
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica							
6 Danno alla rete elettrica o dei gas							

SEZIONE 6 - PERICOLO ESTERNO INDOTTO DA ALTE CONDIZIONI METEOROLOGICHE, VENTI, VASAULTI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Causa	Assente	Pericolo su:		Providimenti di P.I. eseguiti			
		Edificio	Via d'accesso o di fuga	Dinello e protezione passaggio	Barriere protettive		
	A	B	C	D	E	F	G
1 Croci o caduta oggetti da edifici adiacenti							
2 Collasso di reti di distribuzione							
3 Croci da versanti incombenti							

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAMENTI

Morfologia del sito		Dissesti alle fondazioni	
1 O Creste	2 O Pendio forte	3 O Pendio leggero	4 O Pianura
		5 O Generati dal sisma	

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Stabilità (Sez. 3 e 4)	Strutturale (Sez. 5)	Edilizia (Sez. 6)
Basso			
Basso con provvedimenti			
Alto			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.
NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportate se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono innescare l'inagibilità da indicare anche nel modulo GP1.
(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.
proprie in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).
(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GP1).

8-C	1 O Solo dall'esterno	4 O Non eseguito per	A O Sopralluogo rifiutato (SR)	B O Rifiuto (RU)	C O Demolito (DM)
Sull'accuratezza della visita	2 O Parziale	3 O Completa (>2/3)	D O Proprietario non trovato (NT)	E O Altro (AL)	

8-D Providimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1 Messa in opera di cerchiature e tiranti	7 Rimozione di comignoli, parapetti, aggetti
2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	8 Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3 Riparazione copertura	9 Transennature e protezione passaggi
4 Puntellatura di scale	10 Riparazioni delle reti degli impianti
5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	11
6 Rimozione di tegole, comignoli, canne fumarie, ...	12

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	N° persone evacuate
Unità immobiliari inagibili	

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO

ANNOZZAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Spella

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)
PIETRO MONTENAPOLI
FABIO CATTINUCCI
Firme